

Num. Protocollo 0014991  
Data Protocollo 19/03/2009  
Data Ricevimento 19/03/2009

Categoria 02  
Classe 03

Empoli 19 marzo 2009

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio Comunale di Empoli

Interrogazione urgente a risposta orale

**Oggetto: In merito all'attivazione del project financing da parte dell'Azienda USL 11 di Empoli a favore dell'A.T.I. di INSO s.p.a..**

**il sottoscritto Consigliere**

**premess**o che con deliberazione n.214 del 26/09/2008 l'Azienda USL 11 di Empoli ha aggiudicato in via definitiva all'ATI costituita da INSO s.p.a. la concessione del project financing del "Completamento, riconversione, ristrutturazione di due edifici esistenti, all'interno dell'area ospedaliera, da adibire ad attività di supporto all'attività sanitaria, e realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad attività commerciali" seconda fase di completamento del nuovo presidio ospedaliero "San Giuseppe" di Empoli;

**premess**o che, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra l'Azienda USL 11 di Empoli e INSO s.p.a., la quale disciplina interamente il rapporto tra i due soggetti per la sua intera durata, rientrano nel project financing di cui sopra la gestione dei servizi di pulizia, fornitura fluidi, energia e gas medicali, manutenzione edile ed impiantistica ordinaria e straordinaria, sterilizzazione comprese le autoclavi elettriche, lavanolo, guardaroba, parcheggio ed aree commerciali;

**premess**o che, oltre ai servizi indicati al punto precedente, rientra nel project financing la gestione del servizio di ristorazione per dipendenti e fornitura pasti ai degenti dei Presidi ospedalieri di Empoli, Castelfiorentino, San Miniato e Fucecchio ed agli ospiti delle RR.SS.AA e dei centri diurni del territorio di competenza del Concedente;

**premess**o che, relativamente alla gestione di cui al punto precedente, INSO s.p.a. si impegna ad utilizzare il personale della USL 11 che si trovi in servizio alla data di entrata in vigore del "Regolamento per la disciplina dell'assegnazione temporanea di massimo 28 unità di personale dipendente dell'Azienda USL 11 Empoli e la gestione delle conseguenze degli effetti della riconversione del servizio di cucina/ristorazione, a seguito dell'attivazione del project financing, sulla qualità e professionalità del lavoro dei dipendenti addetti";

**premess**o che il Regolamento di cui al punto precedente è stato adottato unilateralmente dalla USL 11 di Empoli stante l'impossibilità di raggiungere un accordo con la parte sindacale per una regolamentazione concordata dell'assegnazione delle lavoratrici suddette e delle sue possibili conseguenze mediante la stipula del C.C.I.A. proposto in data 12 gennaio 2009;

**premessò che**, secondo la medesima Convenzione il personale interessato continuerà a ricevere il pagamento delle retribuzioni dalla stessa USL 11, salvo l'obbligo di INSO s.p.a. di rimborsare tali spese secondo le modalità definite dal Disciplinare Tecnico di gestione, e manterrà il proprio status di dipendente pubblico sotto il profilo giuridico ed economico restando soggetto al potere direttivo di INSO s.p.a. in coordinamento con la USL 11;

**premessò che**, secondo il medesimo Protocollo, il personale interessato alla procedura in oggetto è tenuto a fornire il proprio consenso al trasferimento per un periodo di tre anni, successivamente rinnovabile per altri tre anni, entro 15 giorni dalla notifica dell'avvio della procedura stessa, avvenuta peraltro nei primi giorni di questo mese di marzo;

**premessò che** il rilascio del consenso di cui al punto precedente risulta pressoché obbligato per il lavoratore poiché, nell'ipotesi di un suo diniego, la USL 11 prima sarebbe tenuta a valutare la possibilità di una diversa utilizzazione per mansioni equivalenti tenuto conto delle proprie esigenze organizzative, quindi sarebbe tenuta a consultare le aziende del comparto operanti sul territorio regionale e quindi il lavoratore verrebbe collocato in disponibilità;

**premessò che**, secondo il Protocollo menzionato, a seguito di eventuali cessazioni del servizio delle 28 unità di cui è previsto il trasferimento tali unità non verranno ulteriormente ricoperte con nuove assunzioni dirette da parte della USL 11;

**premessò che** le 28 lavoratrici soggette al temporaneo trasferimento sono lavoratrici dipendenti dalla USL 11 con contratto a tempo indeterminato;

#### **interrogano il Sindaco per conoscere**

se ha valutato, anche nella sua qualità di presidente della conferenza dei sindaci, tutti gli elementi del progetto e se ha ascoltato o ha intenzione di ascoltare anche le ragioni delle lavoratrici.

le considerazioni di merito nonché le previsioni di spesa e di carico gestionale secondo le quali un'esternalizzazione di servizi di così ampia portata a favore di soggetti privati, i quali per loro natura rispondono ad una pura logica di profitto, così come affermato dallo stesso Protocollo citato, risulti opportuna e conveniente per la USL 11 e quindi rispondente all'interesse pubblico;

se, di conseguenza, il Disciplinare Tecnico di Gestione, parametro su cui verrà esercitato il controllo dei servizi resi da INSO s.p.a., preveda anche un adeguato controllo da parte della USL 11 sulla generalità degli aspetti che riguardano la qualità dei servizi esternalizzati, che vada al di là degli aspetti economici, come per esempio il rispetto della funzione svolta dal servizio di ristorazione quale veicolo per la promozione della salute e dei corretti stili di vita nonché di garanzia dell'uso delle migliori tecniche di sterilizzazione, indipendentemente dai costi di un loro aggiornamento;

se la necessità del controllo di cui al punto precedente possa essere rispettata anche nell'ipotesi di un subappalto dei servizi da parte di INSO s.p.a.;

#### **e per conoscere**

in quale regime venga effettivamente disposto il trasferimento delle lavoratrici addette al servizio di cucina/ristorazione, definizione che dovrebbe essere contenuta nel menzionato Disciplinare Tecnico di Gestione;

### **e per conoscere**

se a seguito dell'avvio del project financing esista una piena garanzia per le suddette lavoratrici relativamente a:

- la possibilità di rifiutare il trasferimento o rinunciare successivamente, avendo garantita la conservazione del posto di lavoro, se cioè le menzionate "esigenze organizzative" della USL 11 e la procedura conseguente descritta siano destinate a minare la sicurezza del loro posto o dare luogo a particolari disagi;
- la conservazione del posto di lavoro durante lo svolgimento del progetto nonché al termine dello stesso, con particolare riferimento a quanto contenuto nel Disciplinare Tecnico di Gestione ed alla formulazione contenuta nel Protocollo di Intesa, il quale contempla l'ipotesi di cessazioni del servizio delle lavoratrici stesse;
- la certezza di una collocazione lavorativa prossima al luogo di residenza sia nel periodo di svolgimento dei lavori di ristrutturazione dei locali dello stabilimento ospedaliero di "San Giuseppe" di Empoli sia nelle ipotesi di prematura estinzione della concessione o di subentro nella concessione stessa di altra società.

Empoli 19 marzo 2009

**il Consigliere di Sinistra Democratica**

**Igor Trapani**

ALL. 2

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale

del Comune di Empoli

**Mozione UDC per una moratoria della pena di morte negli Stati Uniti d'America e nel mondo**

Il Consiglio Comunale di Empoli a pochi giorni dall'inizio del mandato presidenziale e dall'insediamento del nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, Barak Hussein Obama, tramite la rappresentanza Consolare di Firenze, si fa promotore per una moratoria della pena di morte negli Stati Uniti d'America, insieme, chiedendone l'adesione, a tutte le altre rappresentanze Istituzionali della Regione Toscana, in modo che giungano al nuovo Presidente un coro di voci frutto di una volontà unanime.

Avendo la certezza che una eventuale decisione positiva in questo senso sia di giovamento agli Stati Uniti d'America e possa essere di esempio ad altri paesi del mondo in cui vige la pena di morte, facciamo pervenire al futuro Presidente, tramite il Consolato Fiorentino, l'invito a percorrere una strada di maggiore civiltà abolendo, come è stato fatto nei paesi europei, il barbaro rito della pena di morte.

Il Consiglio Comunale di Empoli si fa promotore di una lettera di richiesta da inviare al nuovo Presidente tramite la rappresentanza consolare fiorentina cercando più aderenze possibili nell'ambito istituzionale della Regione Toscana

Al Signor Presidente  
**Barak Hussein Obama**  
Tramite il  
Consolato degli Stati Uniti d'America  
Lungarno Amerigo Vespucci 38  
50100 - Firenze

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0004924  
Data Protocollo 26/01/2009  
Data Ricevimento 26/01/2009

Categoria 01  
Classe 01

**Egregio Signor Presiden**  
**Barak Hussein Obama**

Nel momento in cui Lei si è appena insediato, come Presidente, su uno dei più importanti seggi del mondo le facciamo arrivare una voce da quella terra, la Toscana, che, come stato, ebbe l'encomiabile primato ed il privilegio di abolire, per primo, la pena di morte. Abbiamo letto dalla stampa che si è già espresso contro la

tortura, credo che il sigillo migliore per chiudere questo argomento sarebbe, da persona saggia, l'abolizione della pena di morte.

Credo che uno stato sovrano non possa uccidere nessuno dei propri "figli", in quanto tali, anche se questi si fossero macchiati delle colpe più esecrabili ed è con questo spirito che la imploriamo perché durante il suo mandato si adoperi con tutte le forze, affinché venga abolita negli Stati Uniti ed in tutti gli stati del mondo quella vergognosa pratica che risponde al nome di pena di morte.

L'Italia ha già chiesto una moratoria nella sede più rappresentativa, le Nazioni Unite, spero che Lei, Presidente, la possa sentire come un vento saggio che spira dalla Toscana e dalla vecchia Europa verso il nuovo mondo, che Lei rappresenta, riuscendo a convincere Lei e la maggioranza del suo popolo che non si può continuare a comminare la pena di morte.

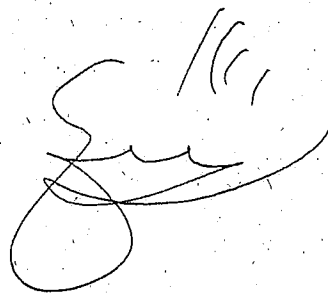
A sessant'anni dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" poco è stato fatto nei vari paesi e nel mondo intero per rendere valida questa dichiarazione che ci dovrebbe rendere tutti uguali nel bene. Nello sforzo che dobbiamo continuare a fare tutti insieme, nessuno escluso, se crediamo in qualcosa che è al di sopra di noi, volendo rendere veramente valida questa dichiarazione dobbiamo intraprendere un cammino fermo e risoluto contro tutto ciò che lo impedisce, e quindi anche contro la pena di morte.

Nel formulare gli auguri più fervidi per Lei, per il suo popolo, per il suo mandato che è appena iniziato, perché questo nuovo anno 2009, che comincia con molte difficoltà di varia natura, possa portare la pace e la serenità a tutti e soprattutto una speranza a quelli che, nei vari stati del mondo, sono in attesa di una condanna che speriamo non debba essere mai più la "pena di morte".

Il consiglio Comunale di Empoli

**Emilio Cioni**

Capogruppo UDC nel Consiglio Comunale di Empoli



Empoli, 22 gennaio 2009

Obama



Gruppo Consiliare **UNITI per EMPOLI** - ( Verdi , I.d.V. )

ALL-3

li, 09 febbraio 2009

**COMUNE DI EMPOLI** Protocollo Generale

Num. Protocollo 0007730  
Data Protocollo 09/02/2009  
Data Ricevimento 09/02/2009

Categoria 01  
Classe 01

Al presidente del Consiglio  
Capogruppo consiliari  
Segretario Generale  
Loro sedi

**oggetto: Richiesta di inserimento straordinario all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale dell' 11 febbraio 2009, dell'ordine del giorno allegato, relativo alla vicenda umana di Eluana Englaro, alle opinioni politiche e decisionali derivate nel Governo, che hanno provocato lo straordinario "vulnus" alle regole dello Stato costituzionale di diritto e sulle quali, solo la coerenza e la fermezza del Capo dello Stato, hanno impedito l'immediata attuazione.**

In relazione all' oggetto, visto l'articolo 70 del "Regolamento per l'organizzazione del C.C.", considerato che i fatti ed i problemi esposti "sono di particolare rilevanza nazionale", preso atto che le opinioni politiche espresse dal Presidente del Consiglio sono da ritenersi lesive dei vincoli di esplicito giuramento ai dettami costituzionali nei quali, anche questa Assise si richiama per lo svolgimento dei propri lavori, sono a richiedere che, in via straordinaria, detto O.d.G., venga trattato nella seduta del prossimo Consiglio comunale dell'11 febbraio p.v.

UNITI per EMPOLI  
Il capogruppo

Num. Protocollo 0007730  
Data Protocollo 09/02/2009  
Data Ricevimento 09/02/2009

Categoria 01  
Classe 01



Gruppo Consiliare **UNITI per EMPOLI** - ( Verdi , I.d.V. )

Il, 09 febbraio 2009

**ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA VICENDA UMANA DI ELUANA ENGLARO, ALLE OPINIONI POLITICHE E DECISIONALI DERIVATE NEL GOVERNO, CHE HANNO PROVOCATO LO STRAORDINARIO "VULNUS" ALLE REGOLE DELLO STATO COSTITUZIONALE DI DIRITTO E SULLE QUALI, SOLO LA COERENZA E LA FERMEZZA DEL CAPO DELLO STATO, HANNO IMPEDITO L'IMMEDIATA ATTUAZIONE.**

#### VISTO

che innumerevoli partiti, associazioni, l'opinione pubblica locale; l'intero tessuto sociale, politico, istituzionale e dei diritti civili del Paese sono profondamente scossi dalla vicenda di ELUANA ENGLARO, considerata, da un lato, nella sua sfera privata, emotiva, e di indubbie motivazioni di carattere umanitario, mentre dall'altro, coinvolge le strutture pubbliche, la certezza normativa in grado di attuare la libertà di scelta di ogni persona ed i modi per renderla esplicita ed esecutiva.

Il conflitto divisivo che anima il dibattito è figlio di plurali e radicate visioni di sé e del mondo, tutte parimenti meritevoli di uguale riconoscimento e dignità ideale.

#### CONSIDERATO

che il Governo ha deliberatamente provocato un VULNUS istituzionale nel quale il principio costituzionale dei poteri separati sui quali si fonda la legittimità degli organi sovrani dello Stato è immotivatamente abdicato a favore delle strumentalizzazione politica, questo perché l'organo esecutivo non può emanare decreti con lo scopo di modificare o rendere nullo quanto deciso, in via definitiva, da un tribunale.

#### PRESO ATTO

che il capo dello Stato, con assoluta coerenza e fermezza, ha rifiutato di apporre la propria firma sul decreto del governo per impedire che si consumasse la prevaricazione su organi indipendenti dello Stato e quindi in coraggiosa e solitaria difesa della costituzione, incarnando la forma di un vero sentimento di rivolta morale.

#### RILEVATO

come il governo di centro-destra, ed in particolare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, anche in questa vicenda, così dolorosa e drammatica, ha fatto uso spregiudicato delle istituzioni, tentando di delegittimare i principi, i valori fondanti e la genesi storica stessa della carta costituzionale, asserendo che questa, "nostalgica" seccatura, assieme alla magistratura, alle aule parlamentari, ed ai partiti di opposizione, non sono più adatti al "Suo modo nuovo..." di governare il Paese.

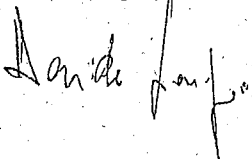
## EVIDENZIATO

che gli esiti di questa amara vicenda sono ancora tutti da completarsi nella discussione del disegno di legge in discussione nelle prossime ore nelle aule parlamentari.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI DELIBERA

- o La più sentita solidarietà morale per il coraggio e la forza con la quale la famiglia di ELUANA ha accettato di rendere di pubblico dominio la vicenda straziante che da decenni angoschia la loro sfera privata. La conquista dei diritti civili di un intero Paese gliene sono grati.
- o Piena fiducia e condivisione nell'operato del Presidente della Repubblica al quale viene espresso il più sentito riconoscimento, la più ampia solidarietà e sulla figura del quale si nutrono le nostre aspettative di incorruttibile primo servitore della CARTA COSTITUZIONALE
- o Invitano i partiti di opposizione a contrastare fermamente nelle aule parlamentari il prossimo dibattito imposto dal disegno di legge del Governo, mentre auspicano la serena discussione di una legge, che scavra dalle attuali polemiche strumentali e dalle influenze politiche del Vaticano, disciplini in modo certo ed in accordo con il principio di autonomia della persona, sancito dalla Costituzione, sia la materia del consenso informato ai trattamenti sanitari e delle eventuali relative dichiarazioni anticipate di volontà
- o Invia questo O.d.G., immediatamente esecutivo, al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Consiglio Regionale della Toscana, al Consiglio della Provincia di Firenze a tutti i comuni del Circondario ed alla Assemblea stessa.

UNITI per EMPOLI  
Il capogruppo







ALL. G

E con il contributo della Lista "Diritti a Sinistra"

Empoli, 12 Febbraio 2009

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale

**OGGETTO: MOZIONE RELATIVA A PUBLICASA SOCIETA' PER AZIONI  
LICENZIAMENTO DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** che l'annosissima questione degli alloggi pubblici viene gestita dai Comuni del Circondario e dal Comune di Empoli da Publicasa SOCIETA' PER AZIONI, soggetto al quale come Comunisti Italiani abbiamo dato parere negativo in tutti i Comuni e non da soli, e che come Cittadini per Marconcini Sindaco condividiamo;

**VISTO** che abbiamo prodotto diverse interrogazioni al fine di fare un quadro ben definito dell'attività di Publicasa SOCIETA' PER AZIONI nell'intento anche di coinvolgere i Consiglieri e il Consiglio nella discussione:

**CONSIDERATO** che la presidenza di tale SOCIETA' PER AZIONI è stata appannaggio della Margherita all'interno di un accordo che ha determinato lo svilupparsi dell'attuale maggioranza che amministra la città;

**VISTI** i pessimi risultati, la scarsa trasparenza e la impalpabilità dell'operato della suddetta SOCIETA' PER AZIONI;

**CONSIDERATO** che nel Marzo 2004 fu chiamato un lavoratore (già dipendente A TEMPO INDETERMINATO dal 1997 di Publiser S.p.a., Publiservizi S.p.a., Acque S.p.a. per CONCORSO PUBBLICO) per essere assunto A TEMPO INDETERMINATO (assegno ad personam e qualifica superiore a quella dovuta, (livello e qualifica da Laureato, mentre il dipendente in questione è solo Diplomato) (auspicando che l'assunzione, dopo trattativa, sia stata fatta nell'interesse dell'Azienda e di riscontro positivo sulla maturata esperienza riscontrata del lavoratore);

**CONSIDERATO** che dal 01.04.2004 lo stesso fu assunto A TEMPO INDETERMINATO presso Publicasa S.p.a. e che era alla data stessa l'unico dipendente assunto A TEMPO INDETERMINATO (erano assunti alcuni dipendenti ma a tempo determinato) rinunciando al precedente impiego;

**CONSIDERATO** che con una scusa banale e infondata (mancato superamento del periodo di prova), in data del 22.09.2004 lo stesso dipendente, PADRE E ASSEGNATARIO ESCLUSIVO DELLA FIGLIA MINORE, veniva LICENZIATO SENZA GIUSTA CAUSA e in assenza di dovute motivazioni (richiami, sospensioni, ecc...) dalla Società per Azioni di totalità PUBBLICA;

**CONSIDERATO** che lo stesso Presidente, Ing. Massimo Fontanelli, in rappresentanza di Publicasa S.p.a., dopo tutte le trattative possibili, **REVOCA IL LICENZIAMENTO** contro il dipendente stesso (vedi verbale del Giudice del Lavoro di Firenze).

**VISTO** che alla data attuale il **LAVORATORE LICENZIATO INGIUSTAMENTE** non è stato riassunto

**CONSIDERATO** che il Sindaco e La Giunta stessa sono stati sempre contrari ai licenziamenti **SENZA GIUSTA CAUSA**

### **INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a farsi portavoce presso l'Azienda, **PER LA RIASSUNZIONE IMMEDIATA** del lavoratore **LICENZIATO SENZA GIUSTA CAUSA**;
- a rivedere la posizione del Presidente in fatto a quanto accaduto essendo mancata la fiducia conferitagli;

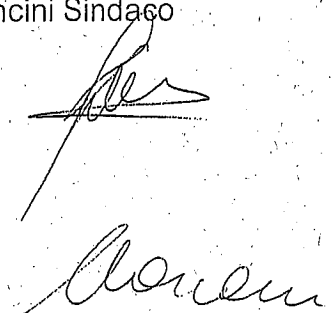
### QUESTI PUNTI NON SO SE CONVIENE METTERLI POTREBBERO ESSERE OGGETTO DI ALTRE MOZIONI

- a rivedere la scelta della forma di **SOCIETA' PER AZIONI** e valutare alla luce dei risultati se non sia il caso di riprendere in considerazione l'ipotesi del Consorzio tra Comuni così come suggerito dalla studio commissionato e pagato a suo tempo all'Università Bocconi di Milano.
- a rivedere la scelta della forma di **SOCIETA' PER AZIONI** e valutare alla luce dei risultati ottenuti se non sia il caso di riprendere in considerazione l'ipotesi del **CONSORZIO TRA COMUNI**, magari che possa gestire Piscine, Farmacie Comunali, Parcheggi, Case Popolari, Servizi Idrici totali (dal prelievo allo scarico), Gas, Nettezza Urbana (dalla Raccolta al Riciclaggio), Cimiteri, Trasporto Pubblico, Mense, Trasporto Scolastico, Protezione Civile, Bonifiche, gestione dei Beni Demaniali (Torrenti, Fiumi, Difesa del Suolo, Vincolo Idrogeologico, ecc...)

**N.B.: IN CORSIVO SONO RIPORTATE TESTUALI PAROLE DELLA PRECEDENTE MOZIONE**

Gruppo Consiliare  
Cittadini per Marconcini Sindaco

Gruppo Consiliare  
Comunisti Italiani





COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0011791  
Data Protocollo 03/03/2009  
Data Ricevimento 03/03/2009

Categoria 02  
Classe 03

All. 5 Empoli, 25/02/09

## MOZIONE RELATIVA ALL'AUTOCOSTRUZIONE

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

**Considerato** in data 23/02/2009 il Consiglio Comunale ha approvato una nostra mozione che impegna la Giunta a farsi promotore *"A farsi promotore nel nostro territorio comunale di questo processo di autocostruzione, in modo da dare una risposta adeguata alla sempre più pressante emergenza abitativa che purtroppo anche questo comune si trova a dover gestire"*:

**Rilevato** che concretamente, l'impegno che il Consiglio Comunale ha dato alla Giunta deve necessariamente tradursi nell'immediata ricerca e destinazione di un'area a questa finalità;

### IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

1. All'immediata individuazione e destinazione al minor costo possibile di un'area edificabile alle finalità di autocostruzione
2. A comunicare al Consiglio Comunale entro il termine di 15 gg (visto l'approssimarsi dello scioglimento del Consiglio stesso) l'esito di tale individuazione e destinazione

### GRUPPI CONSILIARI

CITTADINI PER MARCONCINI SINDACO - COMUNISTI ITALIANI

S. PETRILLO  
R. MORINI  
P. GRACCI  
M. MARCONCINI  
G. MORI